

Sezione di Novara

Sabato 17 febbraio 2018, ore 17,30
Sala conferenze del Circolo ARCI La Fratellanza
Novara, Via Monte San Gabriele, 15 – Tel. 0321-620681

Conferenza pubblica
(ad ingresso libero)

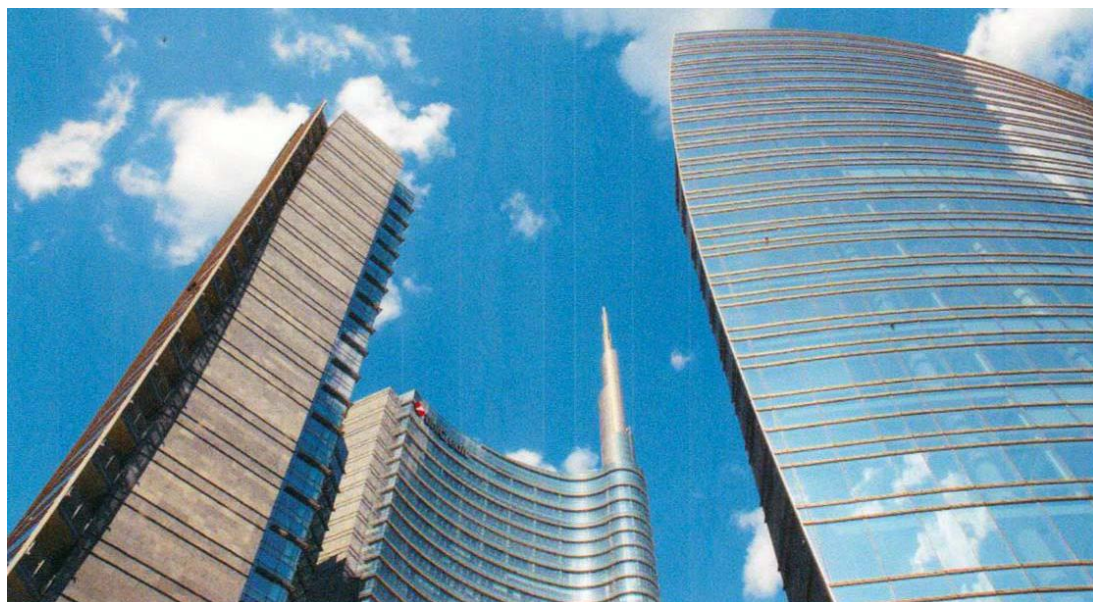
di

ELIO MORO

su

***La Milano del Duemila,
delle belle architetture***

(con proiezione di immagini)



Milano, le torri Unicredit di Piazza Gae Aulenti (foto Elio Moro).

Alla conferenza seguirà (ore 19,30) nella sala pranzo del Circolo, per quanti avranno prenotato, il

Convito d'Inverno

con la possibilità di dialogare con il conferenziere

**Menu concordato: *Paniscia*, Lasagne alla bolognese,
Brasato al vino rosso con patatine al forno, *Profiteroles*, caffè. Barbera della casa.**

Sezione di Novara

Sabato 17 febbraio 2018, ore 17,30

Sala conferenze del Circolo ARCI La Fratellanza - Novara, Via Monte San Gabriele, 15 – Tel. 0321-620681

Conferenza pubblica di Elio Moro

su

La Milano dei Duemila, delle belle architetture

(con proiezione di immagini)

LA CONFERENZA. La città di Milano a partire dai primi anni 80 del secolo scorso è coinvolta da un esteso fenomeno di deindustrializzazione che nel giro di un decennio avrà come risultato la dismissione e l'abbandono di milioni di metri quadri di aree adibite ad attività produttive. Il fenomeno è eclatante, poiché coinvolge le grandi aziende che costruirono l'industria italiana dei primi del '900: dalla Pirelli alla acciaierie Falk ed a gran parte delle aziende storiche di Sesto San Giovanni, dall'Ansaldo alla Lancia del Portello.

Negli stessi anni, però, la città lombarda porta a termine due progetti strategici molto importanti: il passante ferroviario e una vastissima operazione di revisione degli strumenti urbanistici. Il passante ferroviario conetterà tutto il sistema ferroviario regionale suburbano con il trasporto pubblico milanese, che a sua volta amplia la rete della metropolitana. Questo impegno nel settore del trasporto collettivo permetterà interventi profondi nella mobilità, come la chiusura del centro storico al traffico pendolare. Gli interventi di programmazione urbanistica saranno invece il catalizzatore del vastissimo piano di trasformazione urbana, che continua ad attuarsi grazie alla discesa in campo di molti investitori nazionali ed internazionali. Milano si allinea alle realtà urbane europee più avanzate. È in questo quadro che si inseriscono le innovative realtà quali il nuovo quartiere della Bicocca, i nuovi interventi a Porta Nuova e a Garibaldi-Repubblica, la nuova Fiera di Rho che si trova connessa al sistema metropolitano tramite la S6, il progetto di radicale trasformazione dell'ex Fiera campionaria in quartiere terziario e residenziale e la nuova sistemazione dell'area del Portello. Anche l'esperienza dell'Expo 2015 si colloca nel contesto delle trasformazioni infrastrutturali e fisiche che la città di Milano conduce ormai da alcuni decenni.

Di tali trasformazioni Elio Moro fornisce con l'ausilio di immagini una lettura puntuale e di elevata competenza, agevolando la comprensione dell'attuale fare urbanistica e architettura che ha dotato la metropoli lombarda di molti nuovi quartieri ed edifici e che il sentire comune ha sintetizzato nel sorprendente sky-line segnato dalle altissime torri firmate da celebri "archistars".

ELIO MORO. Nato a Isolabona (IM) nel 1950, Elio Moro si è laureato con lode in Architettura al Politecnico di Milano nel 1976 e ha svolto la propria attività professionale presso la COOP ARCH G1 di Novara, dove sino al 2009 ha ricoperto soprattutto il ruolo di progettista edile. Ha coordinato in collaborazione con altri soci il progetto di ristrutturazione del presidio ospedaliero di Arona e la realizzazione della nuova palestra comunale di Villanova Monferrato (AL). Ha collaborato alla redazione del PEEP EST di Novara, al progetto di recupero dell'area NORD-EST della stessa città e ad alcuni progetti residenziali realizzati dall'impresa Tarantola in Corso Torino e in Corso XXIII Marzo. Sempre a Novara ha coordinato la progettazione del vasto sistema residenziale in Piazzale Lombardia e nelle aree adiacenti. Inoltre ha diretto, ancora a Novara, la progettazione della casa Ballaré in Corso Torino-angolo Via Orelli e del condominio in Via dei Mille di fronte alla piscina scoperta (costruito dall'impresa Brustia); a Granozzo la villa Campo in Via Dante, a Casalino la casa Maridort all'interno dell'area del castello, a Varallo Pombia un ampliamento del cimitero che valse alla cooperativa il secondo premio di un concorso nazionale, a Piedimulera (VB) il nuovo municipio, a Lumellogno il complesso residenziale di Via Fatti.

Studio di architettura prevalentemente moderna e contemporanea, Elio Moro ne ha documentato metodicamente le realizzazioni in migliaia di fotografie scattate nelle maggiori città d'Europa, da Parigi a Vienna, da Praga a Lubiana, a Budapest ecc. Tiene lezioni all'Università della Terza Età di Novara.

Con questa conferenza la Sezione di Novara di Italia Nostra affronta il tema dell'architettura contemporanea, i cui migliori edifici, come avviene per quelli del passato, saranno suscettibili di vincolo e "da salvare".

Gli intervenuti potranno esprimere il loro giudizio sulle costruzioni illustrate, annotandolo su una scheda appositamente distribuita.